



## **EMERGENZA CORONAVIRUS**

### **SE IL LAVORATORE E' CONTAGIATO IN ATTIVITA' LAVORATIVA SI TRATTA DI "INFORTUNIO"**

#### **Protocollo operativo per la tutela Inail**

**Nel caso in cui un lavoratore si ammali contraendo il Coronavirus in occasione di lavoro, è da considerarsi a tutti gli effetti come "INFORTUNIO"**

**E' necessario che in questi casi, gli operatori sindacali, gli RSU, gli RSA, gli RLS e gli RLST, si attivino per garantire la necessaria tutela sindacale del lavoratore, di concerto con le strutture del patronato sindacale (INCA-CGIL).**

In seguito al DPCM N° 18 DEL 17 MARZO 2020 , alla nota Inail del 17/03/2020 e la Circolare Inail n.13 del 3/4/2020 si è reso necessario fare chiarezza rispetto alla salvaguardia del diritto dei lavoratori contagiati da corona virus in occasione di lavoro e che sviluppano la malattia COVID-19.

#### **LAVORATORI INTERESSATI**

Sono interessati dalla tutela Inail, con riconoscimento di infortunio sul lavoro, **TUTTI** i lavoratori assicurati INAIL (lavoratori dipendenti ed assimilati, parasubordinati, dipendenti con ruoli dirigenziali e sportivi professionisti purché dipendenti) **contagiati nello svolgimento della loro attività lavorativa.**

Per alcune categorie di lavoratori (**che Inail elenca in modo NON esaustivo**), esposte ad elevato rischio di contagio, la procedura di riconoscimento per "infortunio sul lavoro" potrà essere più semplice, infatti non è necessario dimostrare il nesso tra l'infezione da COVID e l'occasione di lavoro:

- ✓ Operatori sanitari (medici, infermieri, operatori socio sanitari)
- ✓ Personale non sanitario operante all'interno degli ospedali con mansioni tecniche, di supporto, di pulizie, operatori del trasporto infermi
- ✓ Lavoratori che operano con l'utenza in front office
- ✓ Lavoratori a contatto con l'utenza, in cassa, alle vendite o come banconisti

Per tutti gli altri lavoratori, esposti comunque a rischio di contagio ma **non** con elevata probabilità

ed assicurati Inail ,spetta comunque la tutela di “infortunio sul lavoro” . Verranno presi in considerazione dall’istituto elementi circostanziali nonché l’epidemiologia territoriale ed aziendale,

**IN PARTICOLARE IN QUESTI CASI IL DELEGATO SINDACALE (RSU/RSA/RLS/RLST) dovrà raccogliere le necessarie informazioni PER SUPPORTARE IL PATRONATO INCA PER IL RICONOSCIMENTO DELL’INFORTUNIO**

### **PROCEDURA DI INFORTUNIO SUL LAVORO, COSA FARE?**

- Il lavoratore che abbia sintomi riconducibili a COVID 19 contatterà il suo medico curante (o il medico competente aziendale) riportando la situazione clinica e l’alta probabilità di aver contratto il virus in occasione di lavoro.
- Il medico curante dovrà compilare un “**Primo certificato di Infortunio sul lavoro**” riportando la diagnosi “COVID 19” e la data dell’evento..
- Nella prassi comune sarà il medico di medicina generale a contattare direttamente il **Servizio di Igiene Pubblica o AUSL Territoriale (SPSAL)**, in altri casi dovrà essere direttamente il lavoratore a comunicare con **i soggetti sopraccitati** con l’appoggio del medico di medicina generale spiegando la situazione personale e l’avvenuto contagio in ambiente lavorativo per l’effettuazione del tampone rino-faringeo.
- Successivamente si attenderà l’esito del primo tampone continuando ad inoltrare ad Inail “certificati di infortunio continuativi”.
- Se l’esito del tampone sarà positivo si avrà la certezza del contagio da COVID 19; nel caso di tampone negativo l’evento di infortunio si trasformerà automaticamente in malattia comune con competenza INPS.
- Nei casi per i quali l’astensione da lavoro era stata da prima considerata malattia con certificato inviato all’INPS e che successivamente sia stata accertata la patologia da COVID 19 con probabile contagio sul lavoro, occorrerà richiedere la trasformazione del periodo da Malattia ad Infortunio.

**RICORDIAMO CHE UN INFORTUNIO NON DENUNCIATO CORRISPONDE AD UNA PERDITA DI TUTELA CHE NON È FACILE RECUPERARE.**

### **QUARANTENA VOLONTARIA O FIDUCIARIA ED INFORTUNIO SUL LAVORO**

Per “quarantena volontaria o fiduciaria” si intende un periodo di astensione dal lavoro necessaria a proteggere la collettività da un soggetto potenzialmente infetto.

Coloro che hanno avuto rapporti, entro certi limiti di tempo, con un soggetto risultato positivo a

coronavirus (SARS-Cov-2) devono affrontare obbligatoriamente un periodo di quarantena fiduciaria che verrà trattata come Malattia INPS.

Il periodo di quarantena volontaria o fiduciaria potrà concludersi senza sintomi di infezione; se durante il periodo di quarantena si dovessero presentare sintomi riconducibili a COVID 19 ed eventuale tampone positivo, si dovrà produrre un “primo certificato di infortunio” .

Il periodo successivo verrà quindi considerato un Infortunio sul lavoro ed i giorni antecedenti, già trattati come periodo INPS, verranno presentati ad Inail per poter trasformare tutta l’assenza in infortunio.

## **PER UNA PUNTUALE E CORRETTA TUTELA SI INVITANO I LAVORATORI INTERESSATI A CONTATTARE IL PATRONATO INCA .**

### **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

- ✓ Certificato INAIL o INPS con diagnosi di COVID 19
- ✓ Tampone rino-faringeo positivo per SARS-Cov-2
- ✓ RX ,TAC ed eventuali visite specialistiche
- ✓ Tamponi successivi e documentazione medica fino a guarigione clinica

### **PRESTAZIONI ECONOMICHE E NON ECONOMICHE**

Le prestazioni riconducibili a COVID 19 sono le stesse riconosciute ai lavoratori infortunati INAIL:

- ✓ Indennità giornaliera per astensione dal lavoro
- ✓ Riconoscimento di danno biologico
- ✓ Rendita mensile
- ✓ Assegno funerario
- ✓ Rendita ai superstiti
- ✓ Esenzione spese sanitarie per prestazioni AUSL
- ✓ Terapie riabilitative
- ✓ Possibilità di aggravamento delle condizioni fisiche per 10 anni
- ✓ Fondo vittime gravi infortuni
- ✓ Danno differenziale
- ✓ Riconoscimento Stress lavoro correlato e da rischio Burn-out.

### **INFORTUNI COVID ED ESCLUSIONE DA INCREMENTO PREMIO INAIL AZIENDALE**

Gli eventi di infortunio sul lavoro da COVID 19 non verranno computati ai fini della determinazione del tasso infortunistico aziendale. Pertanto la denuncia e riconoscimento di questo specifico tipo di infortunio non peserà sui premi INAIL e neppure sul bilancio infortunistico delle aziende colpite da coronavirus.

**PER SAPERE COME ACCEDERE ALLE TUTELE INAIL CONTATTA IL  
PATRONATO INCA- CGIL DI BOLOGNA SCRIVENDO ATTRAVERSO IL  
NOSTRO SITO [www incabo it](http://www.incabo.it)**

**OPPURE CHIAMA AL TEL 051244710**